



Regelung betreffend der Bienenstände auf dem Gebiet der Gemeinde Kaltern an der Weinstraße

genehmigt durch Beschluss des Gemeindefachausschusses Nr. 137
vom 6. April 2023

Gesetzliche Grundlagen

Das Landesgesetz vom 29. Juni 1989, Nr. 1 enthält die Bestimmungen zum Schutze der Bienenhaltung.

Durch Beschluss der Landesregierung Nr. 1665 vom 22.06.2009 wurden Richtlinien betreffend Bienenstände erlassen.

Definitionen

Der "Bienenstock" ist eine Vorrichtung zur Unterbringung eines Bienenvolkes.

Der "Bienenstand" besteht aus einem oder mehreren Bienenstöcken.

Der "Heimatbienenstand" ist ein ortsfester Bienenstand, der im Laufe des Jahres nicht verstellt wird.

Der "Wanderbienenstand" ist ein Bienenstand, dessen Standort im Laufe eines Jahres ein oder mehrere Male gewechselt wird.

Bei den Wanderbienenständen wird zwischen „Winter-Bienenstand“ und „Sommer-Bienenstand“ unterschieden.

Genehmigungen

Während der Bienenstand und der Heimatbienenstand als Bauwerk gelten und für deren Errichtung eine Baukonzession beantragt werden muss, ist der Wanderbienenstand eine mobile Struktur für welche es keiner Genehmigung bedarf.

Aufgrund der besonderen Unterschutzstellung des Montiggler- und Leuchtenburgerwaldes dürfen in der Gemeinde Kaltern wie bisher auch weiterhin ausschließlich Wanderbienenstände errichtet werden.

Voraussetzungen und Vorschriften

Verpflichtende Voraussetzungen für die Errichtung eines Wanderbienenstandes auf gemeindeeigenem

Regolamento riguardante gli apiari sul territorio del Comune di Caldaro sulla Strada del Vino

approvato con delibera della Giunta comunale n. 137 del 6
aprile 2023

Normative

La legge provinciale 29 giugno 1989, n. 11 contiene le norme per la tutela dell'apicoltura.

Con delibera della Giunta provinciale n. 1665 del 22/06/2009 sono state rilasciate direttive riguardanti apiari.

Definizioni

Con il termine di "alveare o arnia" si intende l'abitacolo di una famiglia d'api.

„L'apiario" è l'insieme di una o più arnie.

Per „apiario stanziale" si intende l'apiario che non viene spostato nel corso dell'anno.

"L'apiario nomade" è l'apiario che viene spostato una o più volte nel corso dell'anno.

Riguardo agli apiari nomadi si distingue tra „apiari invernali" ed „apiari estivi".

Autorizzazioni

Mentre l'apiario e l'apiario stanziale sono considerati opere edili e per la loro installazione deve essere richiesta la concessione edilizia, l'apiario nomade è una struttura mobile per la quale non è prevista autorizzazione.

A causa della particolare tutela del bosco di Monticolo e Castelchiaro nel Comune di Caldaro possono anche in futuro, come fino ad oggi, essere eretti esclusivamente apiari nomadi.

Requisiti e disposizioni

Requisiti tassativi per l'installazione di un apiario nomade su terreno di proprietà comunale sono la

Grund sind die meldeamtliche Ansässigkeit in Kaltern sowie die Mitgliedschaft beim Imkerverein Kaltern.

Der Imkerverein Kaltern ist der erste Ansprechpartner für neue Imker. Sobald diese mit dem Verein Rücksprache gehalten haben, wird zusammen mit den Förstern ein Lokalaugenschein durchgeführt.

Es besteht ein Wanderverbot für nicht ansässige Imker.

Der Abstand zwischen zwei Bienenständen muss mindestens 300 Meter betragen. Eine Unterschreitung dieser Distanz ist nur im gegenseitigen Einverständnis der betroffenen Imker möglich.

Die Imker, welche sich im Wald aufhalten und sich zeitweise von ihrem Fahrzeug entfernen, müssen im Fahrzeug einen entsprechenden Hinweis auf ihre Identität und Tätigkeit anbringen.

Imker, welche in Ausübung ihrer Tätigkeit Waldwege, die laut Landesgesetz vom 8. Mai 1990, Nr. 10 gesperrt sind, befahren bzw. entlang dieser ihr Fahrzeug abstellen, müssen das von der Forstbehörde ausgestellte Erkennungszeichen am oder im Auto gut sichtbar auslegen. Das Erkennungszeichen ist persönlich, darf nicht weitergegeben werden und gilt ausschließlich für die Ausübung der Imkerei. Verstöße werden entsprechend den gesetzlichen Bestimmungen geahndet.

Anzahl der Bienenstände

Jeder Imker darf auf Gemeindegrund, je nach Anzahl an Völkern, bis maximal 3 Winter-Bienenstände gebührenfrei errichten.

Sollte ein Imker mehr als 3 Bienenstände errichten wollen, ist ein Ansuchen an die Gemeinde als Grundeigentümerin zu richten. Vorab muss das positive Gutachten des Imkervereins eingeholt worden sein. Für das Ansuchen ist der entsprechende Vordruck zu verwenden.

Jeder weitere Bienenstand ist an die Bezahlung einer jährlichen Gebühr an die Gemeinde gebunden, welche mit 30,00 Euro pro weiteren Stand festgelegt wird.

Im Falle mehrerer Stände muss der Imker dieselben vorwiegend in der Zone Oberberg errichten, da das Montiggler Gebiet und um die Leuchtenburg bereits stark bevölkert ist.

Im Sommer müssen sich die Imker im Hinblick auf ihre Wanderplätze auf die bereits festgelegten Standorte beschränken.

Verwaltung der Bienenstände

residenza anagrafica ad Caldaro nonché l'adesione all'Associazione apicoltori Caldaro.

L'Associazione apicoltori Caldaro è il primo interlocutore per nuovi apicoltori. Una volta tenuto il primo colloquio con l'associazione verrà eseguito un sopralluogo assieme ai forestali.

Persiste un divieto di migrazione per apicoltori non residenti.

La distanza tra due apiari deve ammontare a minimo 300 metri. Una riduzione di tale distanza è possibile solamente se concordata tra gli apicoltori interessati.

Gli apicoltori che sostano nel bosco e si allontanano temporaneamente dal loro veicolo, devono esporre nel veicolo una rispettiva indicazione relativa alla loro identità ed attività.

Apicoltori che nello svolgimento della propria attività circolano o parcheggiano il loro veicolo su sentieri boschivi che sono chiusi ai sensi della legge provinciale 8 maggio 1990, n. 10, devono esporre il distintivo rilasciato dall'Autorità forestale sulla o nella macchina in modo ben visibile. Il distintivo è personale, non è trasferibile e vale esclusivamente per lo svolgimento dell'apicoltura. Violazioni verranno sanzionate secondo le relative disposizioni di legge.

Numero degli apiari

Ogni apicoltore può allestire su terreno comunale, a seconda della quantità di famiglie, fino al massimo di tre apiari invernali senza canone.

Qualora un apicoltore volesse erigere più di 3 apiari dovrà presentare domanda al Comune quale proprietario del terreno. Preventivamente deve essere stato richiesto il parere positivo all'Associazione apicoltori. Per la richiesta deve essere utilizzato il rispettivo modulo.

Per ogni ulteriore apiario è previsto il pagamento di un canone annuale al Comune che viene stabilito in 30,00 Euro per ogni ulteriore apiario.

In caso di più apiari l'apicoltore deve erigere gli stessi maggiormente nella zona Montealto in quanto la zona di Monticolo e nei dintorni di Castelchiario risulta essere già molto popolata.

In riferimento ai posteggi migratori in estate gli apicoltori si devono limitare alle posizioni già definite.

Gestione degli apiari

Die Gemeinde hat die Verwaltung der Bienenstände auf gemeindeeigenem Grund an den Imkerverein Kaltern übertragen.

In Zusammenarbeit zwischen dem Imkerverein Kaltern und der Forststation sind alle bestehenden Bienenstände grafisch und tabellarisch erfasst, wobei das Verzeichnis folgende Daten enthalten muss:

- persönliche Daten des Imkers
- Kontaktdaten des Imkers
- Standort des Bienenstandes unter Angabe der GPS-Daten
- Anzahl der Bienenvölker

Die Winter-Bienenstände sind beim Tierärztlichen Dienst des Sanitätsbetriebes Bozen gelistet und müssen, wie auch die Sommer-Bienenstände, mit einer Erkennungstafel gekennzeichnet sein.

Änderung oder Auflösen von Bienenständen

Jegliche Änderung oder Auflösung eines Bienenstandes muss dem Imkerverein Kaltern gemeldet werden.

Ab Inkrafttreten der Regelung muss ein Imker, der seinen meldeamtlichen Wohnsitz in eine andere Gemeinde verlegt, seine Bienenstände aus dem Gemeindegebiet Kaltern entfernen.

Falls festgestellt wird, dass Bienenstände aufgelassen wurden und nach 2 Jahren noch nicht wieder besetzt sind, können diese an Interessierte vergeben werden.

Sind aufgelassene Bienenstände in einem so schlechten Zustand, dass eine Wiederbesetzung ausgeschlossen ist, wird der ehemalige Inhaber oder, im Todesfall dessen Rechtsnachfolger, aufgefordert, den Stand zurückzubauen. Wird der Aufforderung nicht nachgekommen, entfernt die Gemeinde den Stand mithilfe der Waldarbeiter auf Kosten des Inhabers bzw. seiner Nachfolger.

Kaltern an der Weinstraße, am 6. April 2023

Il Comune ha trasferito la gestione degli apiari su terreno di proprietà comunale all'Associazione apicoltori Caldaro.

In collaborazione tra Associazione apicoltori Caldaro e Stazione Forestale tutti gli apiari sono rilevati in formato grafico e tabellare. L'elenco deve contenere i seguenti dati:

- dati personali dell'apicoltore
- contatto dell'apicoltore
- ubicazione dell'apiario con indicazione dei dati GPS
- quantità delle famiglie d'api

Gli apiari invernali sono elencati presso il Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria di Bolzano e devono, come anche gli apiari estivi, essere identificati da un distintivo.

Variazioni o abbandono di apiari

Ogni variazione o cessazione di un apiario deve essere comunicata all'Associazione apicoltori Caldaro.

Dall'entrata in vigore del Regolamento un apicoltore che sposta la propria residenza anagrafica in un altro comune, deve togliere i propri apiari dal territorio comunale di Caldaro.

Qualora venisse constatato l'abbandono di apiari e dopo 2 anni non fossero occupati a nuovo, gli stessi possono essere assegnati a degli interessati.

Se gli apiari abbandonati si trovano in uno stato di degrado che esclude una rioccupazione, il titolare o, in caso di decesso i suoi successori per legge, viene invitato allo smantellamento. Qualora tale richiesta non dovesse essere soddisfatta il Comune eliminerà l'apiario con l'aiuto degli operai forestali a spese del titolare rispettivamente dei suoi successori.

Caldaro sulla Strada del Vino, il 6 aprile 2023